

Tripoli, far crescere occupazione femminile promuovendo microcredito

15 aprile 2013

"In Italia per far crescere il tasso di occupazione femminile la via prioritaria Ã quella di facilitare le donne a mettersi in proprio con il microcredito". Lo ha detto oggi Giuseppe Tripoli, capo del dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione e garante per le piccole e medie imprese, in occasione della campagna pubblicitaria 'Microcredito per le donne'. "Lo scorso anno - spiega - il piccolo aumento che c'Ã stato dell'occupazione femminile Ã attribuibile al piccolo aumento che c'Ã stato delle piccole imprese femminili e di societÃ guidate da donne".

"In Italia - ricorda Tripoli - il tasso di occupazione femminile Ã di 13 punti circa in meno rispetto alla media europea. Quindi - avverte - uno dei problemi che il Paese ha Ã che tutto il potenziale che il mondo femminile puÃ sviluppare nel mondo del lavoro, nel produrre ricchezza e nel creare benessere, non viene messo a frutto".

Ã

"Da uno studio del 2012 di Bankitalia - fa notare - emerge che quando una donna si presenta allo sportello bancario ha piÃ difficoltÃ ad avere credito rispetto a un uomo, glielo fanno pagare di piÃ e gliene danno di meno. Eppure, sono piÃ le imprese femminili che cominciano con capitale proprio che quelle gestite da uomini. Il microcredito Ã, dunque, uno strumento di enorme potenzialitÃ che puÃ aiutare le donne a mettersi in proprio, con il meccanismo, che grandi economisti internazionali come Amartya Sen hanno sempre ribadito, quello della fiducia. E lo stesso stesso slogan 'Riparti da te', scelto per 'Microcredito per le donne', dÃ l'idea della fiducia".

Ã

Fonte: AdnKronos.com

Ã

Ã